EDIZIONE STRAORDINARIA

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 198

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 5 agosto 1969 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato in 161ª seduta pubblica per venerdì 8 agosto 1969, alle ore 11, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Comunicazioni del Governo.

(7452)

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in CLVIII seduta pubblica per venerdì 8 agosto 1969, alle ore 10, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Comunicazioni del Governo.

(7451)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1969.

Trasferimento all'E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera di alcune partecipazioni appartenenti allo Stato.

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Visto l'art. 14 della legge 21 giugno 1960, n. 649, concernente il trasferimento di partecipazioni statali non ancora inquadrate in enti di gestione;

Visto il proprio decreto n. 28866 del 17 ottobre 1968, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre successivo, registro n. 5 Partecipazioni statali, foglio n. 174, col quale è stata chiusa la liquidazione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (F.I.M.) e sono state trasferite allo Stato - Ministero delle partecipazioni statali le residue partecipazioni di proprietà del fondo stesso;

Visti gli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1967, n. 554, concernente, tra l'altro, la soppressione del comitato permanente per le partecipazioni statali di cui all'art. 4 della citata legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1962, n. 38, col quale è stato istituito l'ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (E.F.I.M.) ed approvato il relativo statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, n. 1284, col quale la denominazione del suddetto ente è stata modificata in « E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera » e sono state approvate altre modifiche allo statuto;

Vista la lettera dell'E.F.I.M. n. 1796-A/417 del 17 marzo 1969, da cui risulta che il consiglio di amministrazione dell'E.F.I.M., nella riunione del 26 febbraio 1969, ha espresso il parere che alle residue partecipazioni ex-E.F.I.M., ora intestate allo Stato - Ministero delle partecipazioni statali, debbano attribuirsi i valori sottoindicati:

n. 30.000 azioni CAB (Industrie meccaniche bergamasche)	L.	1.000.000
n. 1.149.650 azioni Cantiere navale Breda	»	70.128.650
n. 3.000.000 azioni Ducati S.S.R. B.D. (Società scientifica radio brevetti Ducati)	»	1.000.000
n. 1.371.750 azioni Reggiane OMI	»	109.740.400
n. 434.099 azioni S.B.A.R.E.C. (Società bonifiche antimine ricuperi e costruzioni)	»	1.000.000
Totale . . .	L.	182.869.050

Considerato che trattasi di azioni non quotate in borsa;

Ritenuta rispondente alla reale situazione la valutazione delle suddette partecipazioni fatta dall'E.F.I.M., tenuto conto delle risultanze degli ultimi bilanci delle società;

Decreta:

Sono trasferite all'« E.F.I.M. - Ente partecipazioni e finanziamenti industria manifatturiera » le seguenti partecipazioni, appartenenti allo Stato - Ministero partecipazioni statali, al valore a fianco indicato:

n. 30.000 azioni CAB (Industrie meccaniche bergamasche)	L.	1.000.000
n. 1.149.650 azioni Cantiere navale Breda	»	70.128.650
n. 3.000.000 azioni Ducati S.S.R. B.D. (Società scientifica radio brevetti Ducati)	»	1.000.000
n. 1.371.750 azioni Reggiane OMI	»	109.740.400
n. 434.099 azioni S.B.A.R.E.C. (Società bonifiche antimine ricuperi e costruzioni)	»	1.000.000
Totale . . .	L.	182.869.050

Tali partecipazioni, per gli stessi valori sopraindicati, sono conferite in aumento del fondo di dotazione del predetto ente.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1969

Il Ministro per le partecipazioni statali
FORLANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1969
Registro n. 5 Partecipazioni statali, foglio n. 259

(7185)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1969.

Sostituzione di due membri del consiglio d'amministrazione del lotto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1939, n. 973, che istituisce il consiglio d'amministrazione del lotto e ne determina la composizione;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo presidenziale del 27 giugno 1946, n. 122, che modifica l'art. 75 predetto;

Visti i decreti ministeriali n. 49550 del 4 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il successivo 11 settembre, registro n. 27 Finanze, foglio n. 16; n. 78118 del 31 dicembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1966, registro n. 8 Finanze, foglio n. 45; numero 96729 del 27 settembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1966, registro n. 48 Finanze, foglio n. 174; n. 131078 del 6 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1968, registro n. 9 Finanze, foglio n. 42;

Ritenuta la necessità di sostituire il membro sig. Varano Mario, ricevitore del lotto, che con istanza del 20 marzo 1969 ha chiesto di essere esonerato dall'incarico di rappresentante dei ricevitori del lotto per motivi di salute: incarico conferitogli con decreto ministeriale n. 46038 del 1° giugno 1964, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1964, registro n. 21 Finanze, foglio n. 284;

Ritenuta altresì la necessità di sostituire anche il membro sig. Galbiati Renato, aiutoricevitore del lotto, che con decreto ministeriale n. 147755 dell'11 dicembre 1968, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1969, registro n. 10 Finanze, foglio n. 84 è stato promosso ricevitore del lotto e pertanto non può ulteriormente rappresentare gli aiutoricevitori del lotto in seno al consiglio d'amministrazione, come da incarico conferitogli con decreto ministeriale n. 35156 del 4 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1962, registro n. 3 Finanze, foglio n. 51;

Decreta:

Il ricevitore del lotto Craus Giulio e l'aiutoricevitore del lotto Zagarese Antonio sono nominati membri del consiglio d'amministrazione del lotto a decorrere dal 1° giugno 1969 in sostituzione dei signori Varano Mario e Galbiati Renato.

Il presente decreto è soggetto alla registrazione della Corte dei conti.

Roma, addì 31 maggio 1969

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1969
Registro n. 23 Finanze, foglio n. 130

(7109)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1969.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e al commercio della categoria « Nucleomicina DBA » della specialità medicinale « Nucleomicina », rilasciata alla ditta Albi terapeutici, con sede in Milano. (Decreto di revoca 4182/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 8 ottobre 1959 con il quale è stata registrata al n. 11276/*A* la categoria nucleomicina DBA (1 flacone con antibiotico × 500.000 U. + fiala solvente da 3 cc.) della specialità medicinale denominata « Nucleomicina », a nome della ditta Albi terapeutici, con sede in Milano, via Stilicone n. 39, prodotta nella officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che il controllo eseguito dall'Istituto superiore di sanità su campioni prelevati dal commercio, ha avuto esito non favorevole, per le discordanze riscontrate dalla composizione trovata, rispetto a quella dichiarata:

Composizione trovata:

contenuto totale	g 1,051
penicillina G sodica	196.000 U.
penicillina G dibenzilamina	193.000 U.
diidrostreptomicina solfato pari a base	g 0,530
pH (1 flaconcino + 1 fiala diluente) . .	5,7

Composizione dichiarata:

penicillina G sodica	200.000 U.
penicillina G dibenzialamina	300.000 U.
diidrostreptomicina solfato pari a base	g 0,500

Ritenuto che, nella specie, ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto la composizione della specialità medicinale non ha corrisposto con quella dichiarata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visto l'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della categoria Nucleomicina DBA (1 flacone con antibiotico × 500.000 U. + fiala solvente da 3 cc.) della specialità medicinale denominata « Nucleomicina », registrata al n. 11276/*A* con decreto in data 8 ottobre 1959, a nome della ditta Albi terapeutici, con sede in Milano, via Stilicone n. 39.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, e il medico provinciale di Milano è incaricato anche della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(7046)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1969.

Sostituzione del presidente della commissione regionale di vigilanza per il Lazio per l'edilizia popolare ed economica.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto legislativo 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato e con il suo concorso o contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 1286 del 16 marzo 1966, con il quale ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto legislativo, è stata costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Roma la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica;

Visti i decreti 23 ottobre 1967, n. 8613/13678; 22 marzo 1968, n. 1008; 11 marzo 1969, n. 599 e 22 maggio 1969, n. 2772, con i quali è stata modificata la composizione della cennata commissione regionale di vigilanza;

Vista la lettera n. 4752 del 31 maggio 1969, con la quale il presidente della corte di appello di Roma ha designato quale presidente della predetta commissione regionale, il presidente di sezione dott. Luigi Maio in sostituzione del dott. Antonio De Rosa trasferito ad altra sede;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione di cui sopra;

Decreta:

Il dott. Luigi Maio, presidente di sezione della Corte di appello di Roma è nominato presidente della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per il Lazio, in sostituzione del dott. Antonio De Rosa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 luglio 1969

Il Ministro: MANCINI

(7080)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1969.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa Officina elettrica di Lappago di Reichegger Ferdinando, con sede in Selva dei Molini.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, relativa alla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'Ente nazionale per l'energia elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, recante norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, recante norme relative all'obbligo di comunicazione dei dati concernenti le attività elettriche e al trasferimento delle imprese di cui al n. 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista la legge 27 giugno 1964, n. 452, sul rinnovo di delega al Governo per la emanazione di norme relative all'organizzazione e al trattamento tributario dell'Ente nazionale per l'energia elettrica, e norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Visto il provvedimento ministeriale n. 687498 del 3 marzo 1964 con il quale è stata riconosciuta la sussistenza delle condizioni di esonero dal trasferimento all'Enel ai sensi del n. 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, nei confronti dell'impresa Officina elettrica di Lappago di Reichegger Ferdinando, con sede in Selva dei Molini (Bolzano), frazione Lappago;

Visti i dati relativi all'attività elettrica esplicata dall'impresa suddetta negli anni 1965 e 1966, convalidati dall'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione di Trento, e comunicati dall'impresa medesima ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Considerato che l'impresa suddetta negli anni 1965 e 1966 e negli anni successivi ha distribuito energia elettrica acquistata da terzi e che tali acquisti risultano dovuti a motivi non occasionali e ricorrenti;

Considerato pertanto che occorre provvedere al trasferimento dell'impresa anzidetta a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Ritenuto che l'impresa Officina elettrica di Lappago di Reichegger Ferdinando, con sede in Selva dei Molini (Bolzano), frazione Lappago, rientra tra le imprese previste dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

L'impresa Officina elettrica di Lappago di Reichegger Ferdinando, con sede in Selva dei Molini (Bolzano), frazione Lappago, è trasferita all'Ente nazionale per l'energia elettrica con gli effetti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

La consegna dei beni all'Ente nazionale per l'energia elettrica è effettuata secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 2.

L'Ente nazionale per l'energia elettrica provvede alla restituzione all'impresa Officina elettrica di Lappago di Reichegger Ferdinando, con sede in Selva dei Molini (Bolzano), frazione Lappago, dei beni eventualmente non ritenuti, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 3.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente nazionale per l'energia elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1969

Il Ministro: TANASSI

(7186)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento, senza nomina di commissari liquidatori, di quarantasei società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 luglio 1969, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

1) Edificatrice Ammo, con sede in Bologna, costituita per rogito Pojani in data 3 maggio 1961, repertorio 2976;

2) Edificatrice telegrafisti di Bologna, con sede in Bologna, costituita per rogito Comelli in data 7 ottobre 1963, repertorio 4303;

3) Edificatrice dipendenti I.N.F.N. - Istituto nazionale fisica nucleare, con sede in Bologna, costituita per rogito Chiossi in data 6 dicembre 1963, repertorio 24659;

4) San Francesco tra i soci delle Associazioni cristiane lavoratori italiani - A.C.L.I. - e simpatizzanti di Galeazza Pepoli ed altre località della provincia di Bologna, con sede in Galeazza Pepoli di Crevalcore (Bologna), costituita per rogito Mattioli in data 15 novembre 1961, repertorio 16562;

5) Agricola Piccoli produttori S. Martino Pradalbino, con sede in Zola Predossa (Bologna), costituita per rogito Barisone in data 8 maggio 1954, repertorio 11951;

6) Edificatrice Biaggio Rossetti, con sede in Ferrara, costituita per rogito Lucci in data 7 novembre 1962, repertorio 18489;

7) Ortofrutticoli produttori Pescara Ferrara (C.O.P.P.F.), con sede in Pescara di Ferrara, costituita per rogito Sotgiu in data 1° marzo 1962, repertorio 43721;

8) Democratica agricola « S. Maria », con sede in S. Maria Codifiume di Argenta (Ferrara), costituita per rogito Barbaro in data 19 giugno 1965, repertorio 17301;

9) « La Coltivatrice », con sede in Gradizza di Copparo (Ferrara), costituita per rogito Bertelli in data 13 settembre 1965, repertorio 52289;

10) Frutticoltori Bondenesi, con sede in Bondeno (Ferrara), costituita per rogito Tinebra in data 5 dicembre 1962, repertorio 11793;

11) Ed. Dipendenti Istituto nazionale contro le malattie di Forlì, con sede in Forlì, costituita per rogito Bolognesi in data 13 luglio 1949, repertorio 7138;

12) Casa del Popolo di Carpena, con sede in Carpena di Forlì, costituita per rogito Petricelli in data 10 novembre 1953, repertorio 11550;

13) Edificatrice dipendenti sanatorio Forlì, con sede in Forlì, costituita per rogito Gallo in data 22 aprile 1963, repertorio 3124;

14) La casa degli impiegati statali, con sede in Forlì, costituita per rogito Macherozzi in data 11 giugno 1957, repertorio 5579;

15) Pavimentatori e rivestitori, con sede in Forlì, costituita per rogito Petricelli in data 9 gennaio 1959, repertorio 47626;

16) Ed. Nona Cesena, con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Gallo in data 22 febbraio 1963, repertorio 2894;

17) Edilizia Haiti Cesena, con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Gallo in data 26 febbraio 1964, repertorio 4309;

18) Edilizia Romagna Cesenate, con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Ricchi in data 11 dicembre 1962, repertorio 35715;

19) Edilizia Settima Cesena, con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Gallo in data 21 febbraio 1963, repertorio n. 2890;

20) Case Torre del Moro in Cesena, con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Macherozzi in data 2 luglio 1963, repertorio 13573;

21) Edilizia « C », con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Gallo in data 12 marzo 1963, repertorio 2957;

22) Edilizia « E » - Cesena, con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Gallo in data 26 marzo 1963, repertorio 3028;

23) Edilizia « Z » - Cesena, con sede in Gambettola (Forlì), costituita per rogito Gallo in data 19 febbraio 1964, repertorio n. 4261;

24) Edilizia Antonio Montanari, con sede in Meldola (Forlì), costituita per rogito Faticanti in data 8 febbraio 1964, repertorio 66661;

25) Edificatrice Meldolese, con sede in Meldola (Forlì), costituita per rogito Faticanti in data 14 giugno 1963, repertorio n. 58605;

26) « La Rotaia », con sede in Riccione (Forlì), costituita per rogito Ricci in data 11 marzo 1964, repertorio 14199;

27) « Dante », con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Ricci in data 21 novembre 1963, repertorio 13288;

28) Aurora, con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Ricci in data 23 dicembre 1963, repertorio 13453;

29) Il Tetto, con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Milana in data 29 marzo 1957, repertorio 3253;

30) La Sorgente, con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Ricci in data 17 gennaio 1964, repertorio 13663;

31) « La Speranza », con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Ricci in data 29 ottobre 1963, repertorio 13088;

32) « Lagomaggio », con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Ricci in data 6 novembre 1963, repertorio 13186;

33) « Kennedy », con sede in Santarcangelo di Romagna (Forlì), costituita per rogito Compatangelo in data 2 settembre 1964, repertorio 231780;

34) « La Casa dell'insegnante », con sede in Santa Sofia (Forlì), costituita per rogito Macherozzi in data 14 febbraio 1957, repertorio 4970;

35) di lavoro per l'industria boschiva, con sede in S. Sofia (Forlì), costituita per rogito Pini in data 12 agosto 1945, repertorio 2846;

36) « Serenissima », con sede in Piacenza, costituita per rogito Zappia in data 6 giugno 1959, repertorio 4702;

37) « Il Correggio », con sede in Correggio (Reggio Emilia), costituita per rogito Bigliardi in data 16 febbraio 1962, repertorio 2525;

38) Libera comunità di Casoni, con sede in Casoni di Luzzara (Reggio Emilia), costituita per rogito Serri in data 25 gennaio 1962, repertorio 2633;

39) S. Bernardino tra braccianti agricoli artigiani, operai ed altri lavoratori, con sede in S. Bernardino di Novellara (Reggio Emilia), costituita per rogito Serri in data 21 gennaio 1962, repertorio 2621;

40) S. Giuseppe Bernolda, con sede in Reatino di Novellara (Reggio Emilia), costituita per rogito Serri in data 13 febbraio 1962, repertorio 2683;

41) « Vittoria » fra lavoratori agricoli, con sede in S. Vittoria di Gualtieri (Reggio Emilia), costituita per rogito Bigliardi in data 24 novembre 1961, repertorio 2397;

42) « San Rocco » - fra lavoratori agricoli e altri lavoratori, con sede in S. Rocco di Guastalla (Reggio Emilia) costituita per rogito Bigliardi in data 28 gennaio 1962, repertorio 2493;

43) « La Libertà », con sede in Brugneto di Reggiolo (Reggio Emilia), costituita per rogito Serri in data 18 gennaio 1962, repertorio 2606;

44) « Reggiolo » - fra lavoratori agricoli e altri lavoratori, con sede in Reggiolo (Reggio Emilia), costituita per rogito Veneri in data 29 gennaio 1962, repertorio 10468;

45) Edificatrice tra lavoratori agricoli dipendenti, ed altri lavoratori, con sede in Cà de Frati di Rio Saliceto (Reggio Emilia), costituita per rogito Serri in data 7 luglio 1962, repertorio 3101;

46) Ed. San Giovanni, con sede in San Giovanni di Querciola - Vieno (Reggio Emilia), costituita per rogito Manghi in data 2 marzo 1963, repertorio 6520.

(7057)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Bussi sul Tirino

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1969, n. 15904/3680, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione al comune di Bussi sul Tirino della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in Bussi sul Tirino, estesa mq. 3510 riportata in catasto alla particella n. 600-*a* del foglio di mappa n. 12 del comune di Bussi sul Tirino e nella planimetria tratturale con il n. 88.

(7293)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per titoli per la nomina di dieci capitani di complemento nel Corpo delle capitanerie di porto

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti gli ufficiali di complemento della Marina militare, approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, e successive modificazioni;

Visto il decreto presidenziale in data 10 febbraio 1953, n. 251, che detta norme per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici dei concorsi per titoli per la nomina degli ufficiali di complemento della Marina militare;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, per la nomina di dieci capitani di complemento nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che si trovino nelle condizioni stabilite dall'art. 15 del testo unico approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819 e precisamente:

a) i laureati in giurisprudenza o in ingegneria, o in scienze matematiche e fisiche, o in scienze nautiche, o in scienze economiche e marittime, o in scienze economiche e commerciali, o titolo equipollente rilasciato da istituto equiparato;

b) i patentati capitani di lungo corso.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti almeno 12 anni di esercizio professionale presso società od aziende di navigazione od aziende di pesca marittima di notevole importanza od in reparti amministrativi di cantieri navali importanti, ovvero in uffici pubblici attinenti alla navigazione ed a servizi della Marina mercantile.

Art. 3.

I concorrenti devono soddisfare alle seguenti condizioni:

a) essere cittadini italiani;

b) non aver superato al momento della nomina i 50 anni;

c) risultare di buona condotta pubblica e privata;

d) possedere l'attitudine fisica per disimpegnare il servizio attivo.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 400 e corredate dei documenti indicati nel successivo art. 5 dovranno pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali, entro il sessantesimo giorno dopo quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto presentare alla competente autorità diplomatica o consolare la sola domanda, purchè producano entro trenta giorni successivi i documenti prescritti.

Le domande sottoscritte dagli aspiranti, dovranno contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) documenti e titoli allegati alla domanda;

c) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dell'indirizzo dovrà essere segnalata, nel modo più celere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Art. 5.

In allegato alla domanda i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) foglio matricolare;

6) fotografia con firma autenticata;

7) titolo di studio (in originale o copia notarile), ed altri titoli che il concorrente ritenga di esibire. Qualora nel titolo di studio non siano indicati i voti riportati nelle singole materie il concorrente dovrà presentare apposito certificato contenente le indicazioni predette.

I documenti di cui ai numeri 1), 2) e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi dalla data del presente decreto.

I documenti allegati alla domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della vigente legge sul bollo.

Gli aspiranti che comprovino, mediante apposito certificato in carta legale, di essere impiegati statali di ruolo, potranno limitarsi a produrre i certificati di cui ai numeri 3), 5), 6) e 7).

In tal caso, la firma in calce alla domanda e la fotografia potranno essere autenticate da parte dell'autorità alle cui dipendenze il concorrente presta servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 6.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato, dal concorso, quei concorrenti che non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 7.

L'idoneità fisica dei concorrenti al servizio militare incondizionato sarà accertata mediante visita medica che sarà effettuata presso le sedi che saranno successivamente determinate.

La commissione per detta visita sarà composta da tre ufficiali medici del Corpo sanitario militare marittimo dei quali almeno uno di grado non inferiore a maggiore.

Art. 8.

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con decreto del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per la marina mercantile e sarà composta come segue:

1) un ufficiale ammiraglio o generale del Corpo delle capitanerie di porto, presidente;

2) un ufficiale del Corpo di stato maggiore di grado non inferiore a capitano di vascello, membro;

3) un ufficiale superiore di grado non inferiore a tenente colonnello del Corpo delle capitanerie di porto, membro.

E' chiamato a far parte della commissione di cui al precedente comma, con funzioni di segretario, un funzionario della carriera direttiva amministrativa con qualifica non superiore a consigliere di 1ª classe.

Art. 9.

Ai fini della formazione della graduatoria sono valutati i titoli compresi nelle seguenti categorie:

a) benemerenza di guerra;

b) qualità militari e professionali;

c) titoli di studio.

La commissione stabilisce il punteggio da assegnare per ciascuno dei titoli rientranti in una delle predette categorie e fissa inoltre il punteggio minimo necessario per ottenere la idoneità.

Art. 10.

La graduatoria dei dichiarati idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

A parità di punti si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 11.

Gli idonei che nella graduatoria saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso saranno dichiarati vincitori del concorso stesso e conseguiranno la nomina a capitano di complemento del Corpo delle capitanerie di porto con anzianità assoluta corrispondente alla data del decreto di nomina.

Art. 12.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 febbraio 1969

Il Ministro per la difesa
GUI

Il Ministro per la marina mercantile
LUPIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1969
Registro n. 19 *Difesa, foglio n.* 123

(7288)

Nomina della commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione alla ferma volontaria di anni cinque di trecentonovanta ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
Vista la legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente il trattenimento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
Visto il decreto ministeriale in data 29 gennaio 1969, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione alla ferma volontaria di anni cinque di trecentonovanta ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1969, registro n. 9 Difesa, foglio n. 313;

Decreta:

E' nominata la sottonotata commissione incaricata di procedere alla valutazione dei titoli ed alla formazione delle graduatorie degli ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare aspiranti all'ammissione alla ferma di anni cinque di cui allo art. 1 del decreto ministeriale citato nelle premesse:

Presidente:
Sbriccoli Arnaldo, colonnello Arma aeronautica, ruolo naviganti, in servizio permanente, a disposizione.

Membri:
D'Agostino Ermanno, colonnello genio aeronautico, ruolo ingegneri, in servizio permanente effettivo;
Pilosu Giuseppe, ten. colonnello Arma aeronautica, ruolo servizi, in servizio permanente effettivo;
Angeli Guido, ten. colonnello Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente effettivo;
Rappazzo Stefano, maggiore Corpo commissariato, ruolo commissariato, in servizio permanente effettivo.

Membro supplente:
Castrica Francesco, ten. colonnello Arma aeronautica, ruolo servizi, in servizio permanente effettivo.

Segretario:
Molinari Sergio, capitano Arma aeronautica, ruolo servizi complemento.

A ciascuno dei componenti della commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la registrazione.

Roma, addì 19 maggio 1969

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *giugno* 1969
Registro n. 17 *Difesa, foglio n.* 355.

(7118)

Diario della prova scritta del concorso per l'ammissione di centosette allievi all'Accademia di sanità militare interforze - Anno accademico 1969-70.

Il Ministero della difesa comunica che la prova scritta del concorso per l'ammissione di centosette allievi all'Accademia di sanità militare interforze indetto con decreto ministeriale 6 giugno 1969 (*Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 14 giugno 1969) avrà luogo in Roma, palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8,30 del giorno 10 settembre 1969.

(7117)

MINISTERO DELL'INTERNO

Esclusione della segreteria comunale di Edolo dalle sedi messe a concorso con decreto ministeriale 13 gennaio 1969

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1969, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, a posti di segretario comunale capo di 1ª classe vacanti nelle segreterie di comuni della classe terza tra le quali è stata compresa quella di Edolo (Brescia);
Visto il proprio decreto in data 17 giugno 1969, n. 17215.3095 con il quale è stato revocato il decreto presidenziale in data 3 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1961 al foglio n. 320 Interno, con il quale era stato assegnato al comune di Edolo un segretario comunale della classe terza (ex grado III o IV);
Considerato che la segreteria del comune anzidetto, per effetto del citato decreto, è stata inclusa tra le sedi di classe quarta e che, pertanto, deve essere esclusa dal concorso sopra indicato;
Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

La segreteria del comune di Edolo (Brescia), appartenente alla classe quarta, è esclusa dall'elenco delle sedi di classe terza di cui al decreto ministeriale 13 gennaio 1969 messe a concorso per la nomina a posti di segretario comunale capo di 1ª classe.

Roma, addì 18 luglio 1969

p. *Il Ministro:* GASPARI

(7289)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario di 2ª classe vacante nel comune di Valdagno

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 3 novembre 1968 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Valdagno (Vicenza);
Visto il decreto ministeriale in data 28 giugno 1969 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Valdagno, nell'ordine appresso indicato:

1. Lugli dott. Giuseppe	punti	92,71	su 132
2. Pianesi dott. Ermanno	»	91,57	»
3. Procaccini dott. Domenico	»	89,81	»
4. Rabacchino dott. Ferdinando	»	88,86	»
5. Springolo dott. Vittorio	»	77,86	»
6. Sciascia Giuseppe	»	77,16	»
7. Dal Fior dott. Domenico	»	77,10	»
8. Cianfrone dott. Saverio	»	77 —	»
9. Mistretta dott. Francesco	»	76,70	»
10. Scandaliato dott. Gaspare	»	76,13	»
11. Pace dott. Domenico	»	75,95	»
12. Mastrangelo Domenico	»	74.80	»
13. Rinaldi dott. Mario	»	74,09	»

14. Lopez dott. Ugo	punti	73,99	su 132
15. Bartelloni dott. Manlio	»	73,86	»
16. Russo Luigi	»	73,83	»
17. Milano Alberto	»	73,66	»
18. Carucci Domenico	»	73,16	»
19. Rat Giovanni	»	73,14	»
20. Spani dott Tommaso	»	73,06	»
21. Cavalieri dott. Leovigildo	»	72,57	»
22. Mauro dott. Luigi	»	72,47	»
23. Geraci dott. Vincenzo	»	71,92	»
24. Bartolomeo Adelmo	»	71,87	»
25. Pastore dott. Ettore	»	71,81	»
26. Pianalto dott. Gelindo	»	71,49	»
27. Atenasio Antonino	»	71,25	»
28. Di Stefano Ruggero	»	69,50	»
29. Bruschi dott. Vinicio	»	68,64	»
30. Fabbiani dott. Grazioso	»	68,28	»
31. Vitale Francesco	»	67,83	»
32. Mussetti Tranquillo (art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748)	»	66,75	»
33. Rollone Eusebio	»	66,75	»
34 Lagorio dott. Briano	»	66,50	»
35. Casazza Egidio	»	66,25	»
36. Dalmazzo Francesco	»	66,06	»
37 Boianelli dott. Fernando	»	65,73	»
38. Parini Antonio	»	64,66	»
39. Forlani dott. Remo	»	63,45	»
40. Franzolin Candido	»	62,62	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 luglio 1969

p. *Il Ministro*: GASPARI

(7116)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei e dei vincitori del concorso per esami a cinquantasette posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del mese di luglio 1969, dispensa n. 7, è stata pubblicata la graduatoria dei candidati risultati idonei e vincitori del concorso per esami a cinquantasette posti di consigliere di 3ª classe in prova, indetto con decreto ministeriale 2 gennaio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 13 aprile 1967.

(7093)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESCARA

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 4356/2.0.2 del 30 settembre 1968 e n. 4496 del 6 ottobre 1968, con i quali è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1967;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Viste le designazioni pervenute da parte del Ministero della sanità, della prefettura di Pescara, dell'ordine dei medici della provincia di Pescara e da parte dei comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1631;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacante nella provincia al 30 novembre 1967, è così costituita:

Componenti:

Formicola dott. Giovanni, ispettore generale del Ministero della sanità;

Giannico dott. Luigi, medico provinciale capo in servizio presso il Ministero;

Colasurdo dott. Emanuele, vice prefetto vicario della prefettura di Pescara;

Cataldi prof. Gaetano, primario ostetrico dell'ospedale civile di Pescara;

Di Nicola Ciaranca dott. Corrado, libero esercente specializzato in ostetricia;

Ferrari Lina, ostetrica condotta;

Segretario:

Levante dott. Giulio, consigliere al Ministero della sanità.

La commissione, che avrà la sua sede in Pescara, inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Pescara, all'albo della prefettura di Pescara ed in quello dei comuni interessati.

Pescara, addì 22 luglio 1969

Il Medico provinciale

(7158)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.